



Relazione dei Commissari Straordinari al Bilancio consuntivo 2021



Cari Presidenti, care Colleghe e Colleghi,

La presente relazione accompagna il bilancio dell'ultimo anno di gestione affidata al Consiglio Nazionale, con un mandato prorogato nella durata rispetto al quadriennio predefinito (2017-2020). Diverse vicende connesse all'emergenza pandemica e, soprattutto, alle note cause giudiziarie (relative prima alla composizione delle liste elettorali con la quota di genere e poi alla legittimità delle delibere dello stesso Consiglio Nazionale e di quelle relative all'indizione delle elezioni in particolare) sulle quali è stato dato debito aggiornamento in tutte le opportune sedi e a tutti gli interlocutori istituzionali, hanno determinato la sospensione e lo slittamento delle elezioni dei Consigli degli Ordini territoriali e, a seguire del Consiglio Nazionale stesso, che si sono, infine, tenute nel corrente anno, in data 21 e 22 febbraio per la elezione dei Consigli degli Ordini territoriali ed in data 29 aprile per la elezione del Consiglio Nazionale.

A seguito delle dimissioni del Presidente del Consiglio Nazionale dottor Massimo Miani, presentate in data 22 novembre 2021 la Ministra Cartabia, con decreto in data 25 novembre 2021 ha dichiarato lo scioglimento del Consiglio Nazionale ed ha nominato un Collegio di tre Commissari Straordinari con l'incarico di proseguire l'iter elettorale già avviato per la elezione dei Consigli degli Ordini territoriali e di curare gli adempimenti per la elezione del nuovo Consiglio Nazionale.

La gestione ordinaria dell'ente in questi ultimi mesi, affidata alla nostra diretta responsabilità, ha riguardato in primis tutti gli aspetti relativi alla gestione delle procedure elettorali degli Ordini territoriali e del Consiglio stesso, sia per quanto riguarda gli aspetti regolamentari di competenza del CNDCEC, con il costante raccordo con il Ministero della Giustizia, sia gli aspetti della piattaforma di voto on line, adottato per la prima volta nel



nostro contesto. Le determinazioni, proposte emendative e le iniziative adottate sono state orientate a criteri di necessità, utilità e salvaguardia della nostra professione.

Questo bilancio consuntivo chiude un anno di gestione dell'ente e di vita istituzionale vissuta ancora in una situazione emergenziale protratta, con un impatto anche sulle modalità di organizzazione interna dei lavori consiliari, ma con una netta ripresa di attenzione progettuale a tutte le tematiche di attualità e di rilevanza per la professione che non potevano più essere sospese ed accantonate.

Come per tutte le amministrazioni e gli enti l'impatto sulla gestione ha riguardato la riorganizzazione delle modalità di organizzazione del lavoro degli uffici e dei consiglieri stessi rispetto alle diverse aree di delega e, per le attività rivolte agli iscritti, con numerosi eventi di formazione on line per rafforzare le loro competenze e aggiornamento, di supporto a quanto lodevolmente promosso dai singoli ordini localmente, anche in collaborazione con alcuni organismi internazionali.

Le attività dell'ente, in coerenza con le norme ordinamentali, si sono articolate su quattro direttrici: (I) attività per gli Ordini, di supporto alla gestione amministrativa e ai numerosi (e onerosi) adempimenti normativi; (II) attività a favore degli iscritti, di supporto all'esercizio dell'attività professionali, alla loro formazione, alla gestione dello studio e al riconoscimento del ruolo e della rilevanza del Commercialista nella società e nei rapporti con imprese, cittadini, enti pubblici ed enti del terzo settore; (III) attività indirizzata al supporto dei processi legiferativi, confermando l'accreditamento del CNDCEC e dei commercialisti in generale quali autorevoli referenti per le istituzioni del nostro paese e del Governo in particolare, così come a livello internazionale; (IV) attività interna di gestione dell'ente stesso e il completamento della ristrutturazione interna della sede istituzionale.

Con il passaggio a livello di attenzione governativa e parlamentare dai decreti emanati per affrontare l'emergenza sanitaria ed economica al varo di importantissimi decreti



relativi al rilancio e al cambio di passo del Paese, sulla base delle disponibilità stanziare dall'Europa, sono state definite diverse proposte ed iniziative tese a fare riconoscere il nostro ruolo e contributo devoto allo sviluppo del Paese. Fondamentale in tale direzione il lavoro di costante raccordo con il MEF e Agenzia delle entrate sulle semplificazioni e gli adempimenti, le linee guida e regole tecniche in materia di Antiriciclaggio rispetto alle connesse responsabilità e adempimenti professionali, sui bonus di edilizia sostenibile e le attestazioni professionali per la cessione dei relativi crediti con il sistema camerale, sull'insolvenza e la crisi d'impresa. Con il Ministro per la Funzione pubblica in particolare è stato siglato un importante protocollo per una stretta collaborazione sull'attuazione del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza). Con le Commissioni parlamentari di riferimento e il Ministero della Giustizia, oltre al tema della crisi d'impresa è stato costantemente affrontato il tema dell'equo compenso. Nel corso del 2021 si è altresì definita, anche sulla base dei rilevanti sviluppi internazionali ed europei, un progetto strategico relativo all'area della sostenibilità che riguarda il tema dello standard setting, formazione, funzione e ruolo dei professionisti con riferimento alle attività di rendicontazione, audit e consulenza, considerato anche il preciso mandato affidato all'OIC di emanare a livello italiano i relativi standard, con cambiamento del relativo statuto.

Il CNDCEC è stato incluso tra i partner istituzionali del Ministero degli Esteri e della Cooperazione internazionale per la partecipazione al Padiglione Italia in Expo Dubai avviata lo scorso primo novembre, con l'organizzazione di una missione istituzionale in collaborazione con AICEC (Associazione Internazionalizzazione Commercialisti ed Esperti Contabili) ed un convegno dedicato alle tematiche della sostenibilità e al ruolo della professione. È stata altresì prorogata l'iscrizione al registro europeo degli esperti in fiscalità internazionale in base al protocollo sottoscritto nel 2019.

Le audizioni partecipate sia dai Consiglieri nazionali, che da noi Commissari nell'ultimo periodo, sono tutte pubblicate e consultabili sul sito istituzionale.



La condivisione di obiettivi e la ricerca di sinergie con gli altri enti ed associazioni con cui ci si è confrontati è proseguita proficuamente anche in questo ultimo anno, ed alcuni protocolli - tutti consultabili sul nostro sito – sono stati sottoscritti per attuare nell'immediato progetti specifici condivisi.

Molteplici gli studi, le ricerche e le pubblicazioni promossi, anche in collaborazione con la Fondazione e si rinvia al nostro sito per una esaustiva consultazione e conoscenza.

Il Consiglio Nazionale ha pubblicato ai primi di ottobre dello scorso anno la relazione finale di mandato che riporta sinteticamente quanto realizzato nel periodo 2017-2021 con riferimento a tutte le aree di delega e di interlocuzione. Il documento è reperibile al seguente link: <https://www.commercialisti.it/documents/20182/1236821/cndcec-bm-v10.pdf/85310ea0-3425-43d8-a66a-471bc8f69473>. Nel rendiconto vengono evidenziate anche le variazioni intervenute al Conto Preventivo, deliberate dal Consiglio con il parere favorevole del Collegio dei Revisori.

Si rammenta che il costo complessivo per affitto della sede, in ragione della rinegoziazione dei contratti di affitto e degli spazi rimodulati e rimodernati, è sceso da 1.112.000 € a 811.000 €. L'importo sostenuto per lavori nella sede nell'anno di riferimento è pari a € 221.115

Le spese per le attività correnti istituzionali (delle commissioni di studio, per le iniziative delle aree di delega e per le manifestazioni a favore della categoria) hanno subito una decurtazione significativa dovuta sia alla prosecuzione di attività da remoto piuttosto che in presenza, imposta dalle misure di sicurezza anti-Covid, sia al freno inevitabilmente subito dal contenzioso che ha posto in discussione la legittimazione del Consiglio Nazionale ad operare in regime di prorogatio, limitandosi anche sulla base di pareri legali richiesti, ad attività di carattere ordinario di stretta funzionalità alla gestione istituzionale. Per tale ragione numerose iniziative ed eventi, compresi gli Stati generali sono stati annullati e rinviati.



In connessione ai contenziosi in corso, prudenzialmente e sulla base dei pareri resi dai legali interpellati, in chiusura di esercizio è stato mantenuto inalterato il relativo fondo rischi con importo pari ad € 174.320.

Le società ed enti partecipati dal CNDCEC hanno proseguito le attività cui sono preposte in regime ordinario. Sono proseguite le operazioni di liquidazione della fondazione ADR avviate nel precedente 2020.

Il personale in forza al 31.12.2021 è di numero 41 dipendenti a tempo indeterminato rispetto al quale nel corso del 2021 si è definito un nuovo contratto integrativo che stabilizza anche un regime di prestazioni in smart working. Nel corso del 2021 si è dato avvio alle procedure concorsuali di reclutamento di personale ad integrazione di diverse posizioni e figure individuate nel piano di riorganizzazione definito nella prima metà del 2020, con approvazione finale da parte del Ministro del nuovo Regolamento il 9 luglio ed attuato internamente con l'Ordine di servizio n.13 del 30 dicembre 2020.

Nel 2021 si è reso necessario acquisire numerosi pareri legali stante l'elevato numero di questioni che necessitavano un supporto specialistico, con particolare riferimento ai regolamenti elettorali, ai ricorsi e alle vicende commissariali.

L'avanzo di amministrazione finale si attesta ad € 20.386.343 con relativo dettaglio di stratificazione riportato nella nota integrativa.

I dettagli finanziari delle attività sono tutti chiaramente esposti nel rendiconto generale e dettagliatamente richiamati nella nota integrativa a cui vi indirizziamo per tutti gli approfondimenti che riterrete utili.

Giorgio Rosario Costa

Paolo Giugliano

Maria Rachele Vigani